

Descrivedendo
“Le immagini della Fantasia”
“Llama de amor viva”
di Jesus Cisneros

Descriviamo l'immagine scelta come manifesto della 43sima edizione della mostra di illustrazioni per l'infanzia “Le immagini della fantasia”, avente come tema: “Natura e visioni”.

Essa è stata realizzata da Jesus Cisneros, artista spagnolo.

Llama de amor viva, questo il titolo, è un progetto editoriale e artistico: i testi poetici di mistici cristiani sono reinterpretati visivamente dalle opere di Jesús Cisneros, che trasforma la parola mistica in immagini.

L'illustrazione in oggetto occupa il quadrante superiore destro e misura 25cm di altezza per 18,3cm di larghezza. L'immagine è dunque di formato rettangolare, con il lato più lungo posto in verticale, ed è realizzata con una tecnica mista che combina olio, matita e collage su carta; la consistenza delle forme gioca quindi un ruolo fondamentale nella resa visiva.

Il soggetto è rappresentato dalla piccola sommità di un'altura, su cui crescono alcuni alberi e arbusti. Questi elementi sono resi su uno sfondo neutro color grigio che occupa gran parte dell'illustrazione.

Il punto di vista dell'artista si colloca sotto il livello degli alberi, e coincide quindi con il lato inferiore della scena.

La resa grafica è fortemente stilizzata, pur restando riconoscibili le forme dei vari elementi. Le figure sono rappresentate con tratti a volte essenziali, a volte elaborati, che conferiscono alla scena un carattere fiabesco.

La luce è diffusa e proviene da una fonte indefinita. Non vi sono ombre sul terreno, e la percezione dello spazio risulta così appiattita.

Dal punto di vista cromatico, lo sfondo e il terreno sono dominati da tonalità neutre, come beige, grigio e avorio, mentre gli elementi vegetali risaltano per l'uso di colori a volte trasparenti e in generale più accesi, su tutti il rosso della chioma dell'albero centrale, che funge da principale punto focale visivo e che anche noi useremo come riferimento per descrivere più analiticamente l'illustrazione.

Forniamo dunque maggiori dettagli su alcuni elementi che compongono l'illustrazione.

Come si è detto, nella fascia inferiore dell'immagine si palesa la sommità di un'altura rocciosa, su cui poggiano le diverse specie vegetali: è di colore chiaro, ha una forma irregolare, dai cui contorni all'apice si forma una punta. Lo strato di colore, bianco avorio, che la ricopre appare steso in modo piuttosto uniforme, anche se rivela un aspetto granuloso.

Sopra questa sommità, primeggia un albero, collocato in posizione centrale, di altezza maggiore degli altri e leggermente pendente da in basso a sinistra a in alto a destra. Ha un fusto lungo, sottile e dai contorni scuri, dal quale si sviluppa una chioma ampia e irregolare di colore rosso intenso, che arriva quasi a raggiungere il lato superiore dell'illustrazione. Il fogliame è reso tramite una fitta ripetizione di piccoli segni a forma di goccia che prendono l'aspetto di una trama compatta.

Da questa pianta più estesa di colore rosso, procedendo verso sinistra, dal punto di vista dell'osservatore, incontriamo un albero alto circa la metà, dalla forma stretta e fusiforme, marrone scuro. Sempre proseguendo verso sinistra, leggermente più arretrato, si trova un albero più piccolo e chiaro, con un tronco poco marcato e una chioma irregolare dai toni pallidi punteggiata di marrone scuro.

Tornando come punto di riferimento alla grande pianta centrale rossa, e spostando ora lo sguardo verso destra, poco più in basso sul pendio, si incontra un albero dal tronco molto corto e dalla chioma ovoidale densa e compatta; al suo interno si distingue una struttura verticale e un tratteggio di segni brevi e sovrapposti, che richiamano piccoli ventagli con tonalità di verde, ocra e marrone.

La varietà di vegetazione è completata, alla base della collina e sui suoi margini, da tre piccoli arbusti scuri privi di foglie, che si definiscono attraverso una ramificazione di linee sottili.

Tutto ciò che è visibile è contornato da uno sfondo neutro, che contribuisce a dare una sensazione di irrealtà all'immagine.



La descrizione morfologica redatta e validata nel mese di febbraio 2026, **Certificata Descrivendo**, è stata realizzata dal Team Descrivendo, con Associazione Nazionale Subvedenti, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Urbano di Monza.

